



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 2092-38-2022	Data/Ora Ricezione 04 Agosto 2022 14:28:36	Euronext Star Milan
--	--	---------------------

Societa' : CAREL INDUSTRIES
Identificativo : 165830
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : CARELINDUSN03 - Grosso
Tipologia : 1.2
Data/Ora Ricezione : 04 Agosto 2022 14:28:36
Data/Ora Inizio : 04 Agosto 2022 14:28:37
Diffusione presunta
Oggetto : CAREL - Il CdA approva i risultati al 30
giugno 2022

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries approva i risultati consolidati al 30 giugno 2022

- Ricavi consolidati pari a Euro 261,3 milioni, +29,0% rispetto al primo semestre del 2021 (+26,0% a cambi costanti). A parità di perimetro la crescita sarebbe stata pari a 21,2%.
- EBITDA consolidato pari a Euro 56,1 milioni (inclusi Euro 3,8 milioni derivanti dal consolidamento integrale delle società CFM ed Enginia), in aumento del 27,2% rispetto al primo semestre del 2021 e corrispondente al 21,5% dei ricavi.
- Risultato netto consolidato pari a Euro 34,8 milioni, +29,7% rispetto al risultato netto registrato nel primo semestre del 2021;
- Posizione finanziaria netta consolidata negativa pari a Euro 74,8 milioni, comprendente il pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2021, l'incremento strategico di Euro 18,7 milioni delle scorte di materie prime ed inclusiva dell'effetto contabile legato all'applicazione dell'IFRS16 pari a Euro 27,6 milioni. Al 31 dicembre 2021 la Posizione finanziaria netta consolidata era negativa per Euro 57,8 milioni.

Brugine, 4 agosto 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di CAREL Industries S.p.A. ('CAREL', o la 'Società' o la 'Capogruppo'), riunitosi in data odierna, ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2022.

Francesco Nalini, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato: "Per il sesto trimestre consecutivo CAREL registra una crescita organica dei ricavi a doppia cifra percentuale. Il Gruppo beneficia, anzitutto, dei risultati delle scelte strategiche operate nel corso degli anni basate, tra l'altro, sull'innovazione di prodotto per la sostenibilità ambientale. Proprio in quest'ottica abbiamo aderito qualche settimana fa al Global Compact delle Nazioni Unite, ribadendo pubblicamente il nostro impegno verso quel successo sostenibile e durevole che ha nei 10 principi del Global Compact alcuni dei suoi elementi fondanti. A ciò si aggiungono le iniziative promosse con l'obiettivo di incrementare la resilienza produttiva che hanno permesso di mantenere un tasso di crescita così alto nonostante lo scenario particolarmente complesso in termini di shortage di materiale elettronico. Per il prossimo futuro, il contesto macro-economico globale si presenta ancora molto sfidante: al fenomeno dello shortage e al generalizzato incremento dei costi, si sommano dei segnali di rallentamento dell'economia che potrebbero essere esacerbati dalle politiche monetarie restrittive poste in essere dalla Federal Reserve e dalla Banca Centrale Europea. In tale contesto, CAREL continuerà a sviluppare il business nelle sue nicchie, che presentano dei trend sia di breve che di lungo periodo decisamente positivi, guardando al futuro con ottimismo e fornendo soluzioni sempre più avanzate che anticipino i bisogni del mercato."

Ricavi consolidati

I ricavi consolidati ammontano a Euro 261,3 milioni, rispetto agli Euro 202,6 milioni al 30 giugno 2021, in crescita del 29,0%. Al netto della variazione di perimetro legata al consolidamento di CFM, Engina (ed in minima parte di Arion) pari a Euro 15,8 milioni, e dell'effetto positivo dei cambi, pari a circa Euro 6,1 milioni, l'incremento sarebbe stato pari al 18,2%.

Il secondo trimestre dell'anno è stato caratterizzato dai medesimi trend, positivi e negativi, già presenti nei trimestri precedenti, a cui si sono sommati stringenti lock-down in Cina che hanno reso ulteriormente complicata la situazione della supply-chain globale. Oltre a ciò, si sono fatti più marcati i segnali di rallentamento dell'economia globale, anche a seguito di una crescita attuale o dichiarata dei tassi di interesse da parte delle banche centrali europea e statunitense, con l'obiettivo di raffreddare l'inflazione.

In tale scenario il Gruppo ha mantenuto una robusta crescita dei ricavi organici che si posiziona nella parte più alta della forchetta delle previsioni date in occasione della presentazione dei risultati del primo trimestre. Ciò è stato reso possibile grazie alla capacità di CAREL di avvantaggiarsi di una domanda che è rimasta rilevante su tutti i segmenti del condizionamento e della refrigerazione con una particolare accelerazione in alcune applicazioni come le pompe di calore, i data centre e le unità finali che possono essere ricondotte al trattamento e all'umidificazione dell'aria. Come già accaduto nei precedenti trimestri, tale domanda, tuttavia, non ha potuto essere totalmente soddisfatta a causa della persistente penuria di materie prime e di materiale elettronico, la quale non sembra dare segni di

miglioramento. Ciò si è riflesso in un contesto di generalizzato aumento dei costi di approvvigionamento e trasporto al quale il Gruppo ha fatto fronte tramite il dispiegarsi degli effetti derivanti da precedenti incrementi prezzo del proprio listino.

La regione che riveste maggior peso per il Gruppo, l'EMEA (Europa, Medio-Oriente, Africa), da cui deriva il 72% dei ricavi, chiude i primi sei mesi dell'anno con un incremento pari al 27,3% in costanza di cambio valutario (a perimetro costante la crescita sarebbe stata pari al 18,6%): tale performance si basa sul prosieguo di una generalizzata crescita della domanda, già registrata nel 2021, a cui si sommano le performance particolarmente brillanti nel settore delle pompe di calore ad alta efficienza, in quello del raffreddamento dei data-center e in quello della qualità dell'aria degli ambienti. Ugualmente positiva anche la crescita nel mercato della Refrigerazione grazie ad investimenti sostenuti nella Grande Distribuzione Organizzata, dovuti anche alla regolamentazione. Si confermano buone, infine, le performance nel segmento "food service".

L'APAC (Asia-Pacific), che rappresenta circa il 14% dei ricavi del Gruppo, riporta una crescita a cambi costanti pari al 13,4% rispetto ai risultati registrati nel primo semestre del 2021. Il tasso di crescita si mantiene a doppia cifra percentuale nonostante il rallentamento nel secondo trimestre di quest'anno dovuto principalmente ai numerosi lock-down implementati in Cina, che hanno impattato sia sulla domanda domestica sia sull'attività di esportazione degli OEM (*Original Equipment Manufacturer*) localizzati in quell'area. E' opportuno ricordare che nel secondo trimestre di quest'anno, il PIL cinese ha fatto registrare una lievissima crescita (pari allo 0.4%), il secondo dato peggiore dallo scoppio della pandemia COVID-19. Molto positive, invece, le performance del Sud APAC (quest'ultimo ha fatto segnare un incremento dei ricavi superiore al 20%).

I Ricavi derivanti dal Nord America, che rappresentano circa il 12% del totale, crescono del 34,7% a cambi costanti (21,1% a parità di perimetro) grazie principalmente alle buone performance nelle applicazioni legate all'*indoor air quality*, al raffreddamento dei centri di calcolo, ad un'accelerazione nel settore della refrigerazione e più in generale ad un'eccellente *execution* della strategia in tale area geografica. Infine, il Sud America (che rappresenta circa il 2% del totale del volume d'affari del Gruppo) riporta una crescita del 24,3% a cambi costanti, con una forte accelerazione nel corso del secondo trimestre dovuto anche alla stagionalità del business.

Per quanto riguarda le singole aree di *business*, il segmento dell'HVAC chiude primo semestre dell'anno con una crescita vicina al 30% a cambi costanti e supera questa soglia a cambi correnti. Escludendo la variazione di perimetro dovuto alle due acquisizioni effettuate nel 2021 (CFM ed Enginia) pari a circa Euro 12 milioni, l'incremento sarebbe comunque pari al 20%: tutte le applicazioni, in continuità con precedenti trimestri, registrano significative performance, con picchi marcati in alcune settori (in particolare pompe di calore ad alta efficienza e Data Center) e una rinnovata attenzione verso soluzioni orientate all'efficienza energetica e alla qualità dell'aria. Ugualmente la Refrigerazione segna una forte crescita, +21,3% a cambi costanti (+16% al netto del cambio di perimetro). Il rallentamento del tasso di crescita registrato nel secondo trimestre di quest'anno è da attribuirsi principalmente alle performance molto positive registrate nel secondo trimestre dell'anno passato, che costituiscono quindi una base di confronto particolarmente sfidante. Vengono confermati anche in questo caso trend già presenti nel 2021 e cioè un sostenuto ciclo di investimenti nel segmento *Food retail* (supermercati/ipermercati/*convenience store*) ed il consolidamento della ripresa nel settore "*Food service*". Ad entrambi si affianca un continuo incremento della quota di mercato globale da parte del Gruppo

Tab. 1 Ricavi per area di business (*migliaia di euro*)

	30.06.2022	30.06.2021	Delta %	Delta fx %
Ricavi HVAC	171.370	129.678	32,1%	28,9%
Ricavi REF	87.513	70.631	23,9%	21,3%
Totale Ricavi Core	258.883	200.310	29,2%	26,2%
Ricavi No Core	2.463	2.292	7,5%	7,3%
Totale Ricavi	261.346	202.601	29,0%	26,0%

Tab. 2 Ricavi per area geografica (*migliaia di euro*)

	30.06.2022	30.06.2021	Delta %	Delta fx %
Europa, Medio Oriente e Africa	187.103	146.958	27,3%	27,3%
APAC	36.275	29.764	21,9%	13,4%
Nord America	31.841	21.497	48,1%	34,7%
Sud America	6.127	4.382	39,8%	24,3%
Ricavi netti	261.346	202.601	29,0%	26,0%

EBITDA consolidato

L'EBITDA consolidato al 30 giugno 2022 è pari a Euro 56,1 milioni, in forte crescita (+27,2%) rispetto agli Euro 44,1 milioni registrati nello stesso periodo dell'anno precedente. Anche escludendo il contributo positivo derivante dal consolidamento di Enginia e CFM (Euro 3,8 milioni) l'incremento dell'EBITDA sarebbe in doppia cifra percentuale (+18,5%). La profittabilità, intesa come rapporto tra EBITDA e Ricavi ha raggiunto il 21,5%, in crescita sia sull'EBITDA margin adj. riportato alla fine dell'esercizio passato (21,0%) e sia al dato riportato al 31 marzo 2022 (21,1%): l'effetto positivo della leva operativa unitamente al dispiegarsi di alcuni incrementi dei prezzi di vendita effettuati negli ultimi dodici mesi hanno parzialmente controbilanciato il fenomeno inflattivo legato allo *shortage* di materiale elettronico e maggiori investimenti legati, fra gli altri, alla digitalizzazione.

Risultato netto consolidato

Il risultato netto consolidato pari a Euro 34,8 milioni mostra un significativo incremento (+29,7%) rispetto agli Euro 26,8 milioni al 30 giugno 2021 grazie agli eccellenti risultati operativi. Il tax-rate (21,4%) risulta leggermente più alto rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (19,9%) per un mix ricavi/paesi differente.

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa per Euro 74,8 milioni, inclusiva dell'effetto contabile legato all'applicazione dell'IFRS16 pari a Euro 27,6 milioni. L'incremento di circa Euro 17 milioni rispetto al dato del 31 dicembre 2021 è principalmente ascrivibile, oltre al pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2021 e ad investimenti pari a Euro 8,9 milioni, alle dinamiche del capitale circolante netto. La crescita di quest'ultimo, pari a circa Euro 37,4 milioni è dovuta anzitutto all'aumento dei crediti per maggiori ricavi (da sottolineare che i giorni medi di incasso sono rimasti pressoché identici rispetto allo primo semestre del 2021) e all'incremento strategico del magazzino (circa Euro 19 milioni) in modo tale da essere meglio posizionati nella gestione dell'attuale situazione di penuria delle materie prime.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il secondo trimestre del 2022 ha visto anzitutto il persistere dello *shortage* di commodity energetiche e materiale elettronico già presente nei precedenti trimestri e che, ad oggi, non dà segni di allentamento; tale fenomeno è una delle cause principali della crescita dell'inflazione (+8.1% a maggio 2022 nell'area Euro), alimentata anche dal conflitto tra Russia ed Ucraina. A tale contesto di per sé già sfidante si sono aggiunti alcuni severi lock-down in Cina, dovuti ad una recrudescenza della pandemia da COVID-19, che hanno messo ulteriormente sotto pressione la *supply-chain* a livello globale e l'implementazione da parte della Banca Centrale Europea e della Federal Reserve di una politica monetaria restrittiva. Quest'ultima ha esacerbato i timori dei mercati e dei consumatori per una possibile recessione nel prossimo futuro, in particolare in Europa e negli Stati Uniti.

In tale contesto, tuttavia, il Gruppo continua riportare una robusta crescita dei ricavi grazie sia ad un trend di domanda molto positivo in quasi tutti i settori nei quali opera (in particolare in alcuni segmenti come pompe di calore, centri di calcolo, qualità dell'aria degli ambienti e la refrigerazione nei supermercati), sia all'incessante e significativo impegno e sforzo nel cercare di mitigare gli effetti della penuria di materiale elettronico. In assenza di eventuali ulteriori peggioramenti dello scenario di *shortage* di materiali, ad oggi non prevedibili, gli elementi sopracitati dovrebbero garantire anche per il secondo semestre del 2022 (sul secondo semestre dell'anno

passato) un trend di crescita dei ricavi a doppia cifra percentuale nella parte inferiore/media del secondo decile (a parità di perimetro di consolidamento e a cambi correnti).

CONFERENCE CALL

I risultati al 30 giugno 2022 saranno illustrati oggi, 4 agosto 2022, alle ore 16,00 (CEST), nel corso di una *conference call* con la comunità finanziaria trasmessa anche in *web casting* in modalità *listen only* sul sito www.carel.com sezione Investor Relations.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Biondo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni

INVESTOR RELATIONS

Giampiero Grosso – Investor Relations Manager
giampiero.grosso@carel.com
+39 049 9731961

MEDIA RELATIONS

Barabino & Partners
Fabrizio Grassi
f.grassi@barabino.it
+39 392 73 92 125
Marco Trevisan
m.trevisan@barabino.it
+39 02 72 02 35 35

CAREL

Il Gruppo Carel è tra i leader nella progettazione, nella produzione e nella commercializzazione a livello globale di componenti e soluzioni tecnologicamente avanzate per raggiungere alta efficienza energetica nel controllo e la regolazione di apparecchiature e impianti nei mercati del condizionamento dell'aria ("HVAC") e della refrigerazione. Carel è focalizzata su alcune nicchie di mercato verticali caratterizzate da bisogni estremamente specifici, da soddisfare con soluzioni dedicate sviluppate in profondità su tali bisogni, in contrapposizione ai mercati di massa.

Il Gruppo progetta, produce e commercializza soluzioni hardware, software e algoritmiche finalizzate sia ad aumentare le performance di unità e impianti a cui le stesse sono destinate sia al risparmio energetico, con un marchio globalmente riconosciuto nei mercati HVAC e della refrigerazione (complessivamente, "HVAC/R") in cui esso opera e, a giudizio del management della Società, un posizionamento distintivo nelle nicchie di riferimento in tali mercati.

HVAC è il principale mercato del Gruppo, rappresentando il 65% dei ricavi del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, mentre il mercato della refrigerazione ha rappresentato il 34% dei ricavi del Gruppo.

Il Gruppo impegna risorse significative nella ricerca e sviluppo ("Ricerca e Sviluppo"), area a cui viene attribuito un ruolo di rilevanza strategica per mantenere la propria posizione di leadership nelle nicchie di riferimento del mercato HVAC/R, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla riduzione dell'impatto ambientale, ai trend relativi all'utilizzo dei gas refrigeranti naturali, all'automazione e alla connettività remota (Internet of Things), e allo sviluppo di soluzioni e servizi data driven.

Il Gruppo opera attraverso 29 controllate e 10 stabilimenti di produzione situati in vari paesi. Al 31 dicembre 2021, circa l'80% dei ricavi del Gruppo è stato generato al di fuori dell'Italia e circa il 30% al di fuori dell'area EMEA (Europe, Middle East, Africa).

Gli Original Equipment Manufacturer o OEMs, fornitori di unità complete per applicazioni nei mercati HVAC/R, costituiscono la principale categoria di clientela della Società, su cui il Gruppo è focalizzato per la costruzione di relazioni a lungo termine.

Si riportano di seguito i prospetti di bilancio consolidato del Gruppo Carel Industries in corso di revisione contabile.

Prospetti di Bilancio consolidato al 30 giugno 2022

Situazione Patrimoniale e finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)	30.06.2022	31.12.2021
Attività materiali	89.270	84.403
Attività immateriali	135.076	134.570
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.419	1.250
Altre attività non correnti	12.716	10.407
Attività fiscali differite	7.968	7.022
Attività non correnti	246.449	237.652
Crediti commerciali	102.269	74.455
Rimanenze	102.049	80.907
Crediti tributari	1.916	3.886
Crediti diversi	12.690	9.788
Attività finanziarie correnti	5.513	483
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	124.757	100.625
Attività correnti	349.194	270.144
TOTALE ATTIVITA'	595.643	507.796
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	182.833	154.952
Patrimonio netto delle interessenze di terzi	15.471	14.923
Patrimonio netto consolidato	198.304	169.875
Passività finanziarie non correnti	137.639	93.700
Fondi rischi	2.143	2.157
Piani a benefici definiti	7.906	8.612
Passività fiscali differite	17.602	17.110
Altre passività non correnti	50.559	49.894
Passività non correnti	215.850	171.473
Passività finanziarie correnti	67.386	65.250
Debiti commerciali	77.603	66.444
Debiti tributari	5.813	4.775
Fondi rischi	2.005	1.907
Altre passività correnti	28.682	28.073
Passività correnti	181.489	166.449
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	595.643	507.796

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)	30.06.2022	30.06.2021
Ricavi	261.346	202.601
Altri ricavi	2.023	2.761
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	(119.010)	(88.575)
Costi per servizi	(31.691)	(23.420)
Costi di sviluppo capitalizzati	275	803
Costi del personale	(55.633)	(49.173)
Altri proventi/(oneri)	(1.203)	(874)
Ammortamenti e svalutazioni	(11.168)	(9.669)
RISULTATO OPERATIVO	44.938	34.454
Proventi / (oneri) finanziari netti	(1.540)	(1.130)
Utile/(Perdite) su cambi	(153)	(255)
Utili/(Perdite) da valutazioni passività per opzioni su quote di minoranza	-	-
Risultato netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.363	618
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	45.608	33.688
Imposte sul reddito	(9.756)	(6.701)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	35.853	26.987
Interessenza di terzi	1.044	145
UTILE/(PERDITA) DEL GRUPPO	34.809	26.843

Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)	30.06.2022	30.06.2021
Utile/(perdita) dell'esercizio	35.853	26.987
Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:		
- Variazione fair value derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale	875	131
- Differenze cambio da conversione	6.741	3.457
Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:		
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale	556	142
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio	44.025	30.717
di cui attribuibile a:		
- Soci della controllante	42.672	30.442
- Minoranze	1.353	276
Utile per azione		
Utile per azione (in unità di euro)	0,35	0,27

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)	30.06.2022	30.06.2021
Utile/(perdita) netto	35.853	26.987
Aggiustamenti per:		
Ammortamenti e svalutazioni	11.167	9.669
Accantonamento e utilizzo fondi	2.297	1.441
Oneri (proventi) netti non monetari	(391)	(986)
Imposte	(1.939)	(308)
(Plusvalenza)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	-	(367)
Movimenti di capitale circolante:		
Variazione crediti commerciali e altri crediti correnti	(27.398)	(17.909)
Variazione magazzino	(20.350)	(7.844)
Variazione debiti commerciali e altri debiti correnti	11.541	13.044
Variazione attività non correnti	(1.959)	(152)
Variazione passività non correnti	771	(75)
Flusso di cassa da attività operative	9.591	23.501
Interessi netti pagati	(1.254)	(1.033)
Flusso di cassa netto da attività operative	8,337	22,468
Investimenti in attività materiali	(7,881)	(5,423)
Investimenti in attività immateriali	(1,041)	(1,488)
Investimenti/Disinvestimenti in attività finanziarie	-	4,390
Disinvestimenti in attività materiali e immateriali	114	715
Interessi incassati	53	38
Aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	(932)	(29,563)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(9,687)	(31,332)
Aumento di capitale	-	-
Acquisizione azioni proprie	-	-
Dividendi agli azionisti	(14,995)	(11,988)
Dividendi alle minoranze	(1,583)	-
Investimenti in attività finanziarie correnti	(3,987)	-
Accensione passività finanziarie	81,950	26,000
Rimborsi passività finanziarie	(35,295)	(26,824)
Rimborsi passività per canoni di leasing	(2,504)	(2,312)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	23,586	(15,124)
Variazione nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22,235	(23,988)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - iniziali	100,625	105,586
Differenze di conversione	1,897	848
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - finali	124,757	82,447

Variazioni del patrimonio netto consolidato <i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di Cash Flow Hedge	Altre riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi 1.01.2021	10.000	2.000	(2.686)	(436)	56.530	58.795	35.112	159.317	304	159.621
Operazioni tra azionisti										
Destinazione del risultato	-	-	-	-	20.896	14.216	(35.112)	-	-	-
Piani a benefici definiti	-	-	-	-	409	-	-	409	-	409
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	(11.988)	-	-	(11.988)	-	(11.988)
Opzioni su acquisto su quote di minoranza	-	-	-	-	(49.075)	-	-	(49.075)	-	(49.075)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	14.490	14.490
Totale operazioni tra azionisti	10.000	2.000	(2.686)	(436)	16.772	73.011	-	98.663	14.794	113.457
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	26.843	26.843	145	26.987
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	3.326	131	142	-	-	3.599	131	3.730
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	3.326	131	142	-	26.843	30.442	276	30.717
Saldi 30.06.2021	10.000	2.000	640	(305)	16.915	73.011	26.843	129.104	15.069	144.173
Saldi 1.01.2022	10.000	2.000	3.853	(51)	17.079	73.011	49.059	154.952	14.923	169.875
Operazioni tra azionisti										
Destinazione del risultato	-	-	-	-	27.145	21.914	(49.059)	-	-	-
Piani a benefici definiti	-	-	-	-	204	-	-	204	-	204
Distribuzione di dividendi	-	-	-	-	(14.995)	-	-	(14.995)	(1.583)	(16.578)
Opzioni su acquisto di quote di minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	778	778
Totale operazioni tra azionisti	10.000	2.000	3.853	(51)	29.433	94.925	-	140.161	14.118	154.279
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	34.809	34.809	1.044	35.853
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	6.432	875	556	-	-	7.863	309	8.172
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	6.432	875	556	-	34.809	42.672	1.353	44.025
Saldi 30.06.2022	10.000	2.000	10.285	824	29.990	94.925	34.809	182.833	15.471	198.304



CAREL INDUSTRIES S.p.A.
via dell'Industria, 11 - 35020 Brugine - Padova - Italy
Phone (+39) 049 97 16 611 - Fax (+39) 049 97 16 600
carel.com - carel@carel.com

Cap. Soc. € 10.000.000 i.v.
C.C.I.A.A. Padova Reg. Imp n. 04359090281
Part. IVA e Cod. Fisc. 04359090281

N. Reg. Prod. Pile: IT09060P00000903
N. Reg. Prod. AEE: IT1603000009265



Fine Comunicato n.2092-38

Numero di Pagine: 11